



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

---

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 240

---

### **COSA INTENDE FARE LA GIUNTA REGIONALE PER TUTELARE LA BASSA PADOVANA DA POSSIBILI INQUINAMENTI AMBIENTALI?**

presentata il 17 febbraio 2022 dalle Consigliere Camani, Zottis e Bigon

Premesso che:

- negli ultimi giorni abbiamo appreso dalla stampa che la Direzione distrettuale antimafia di Trieste avrebbe iscritto nel registro degli indagati 18 persone residenti in Friuli Venezia Giulia e in Veneto con l'accusa di traffico illecito di rifiuti;
- le indagini riguardano una galassia di società che sembra si occupasse di trasferire in maniera non autorizzata rifiuti dal Veneto a discariche fuori regione o all'estero;
- inoltre, dalle attività investigative condotte dai carabinieri del Noe di Udine, emergerebbero anche dubbi sulle modalità e sui tempi di maturazione del compost, poi sversato nei terreni;
- in particolare, sembra che tra il 2017 e il 2020 circa 480 mila tonnellate di rifiuti urbani siano stati trasferiti dal Friuli al Veneto e conferiti negli impianti di Sesa Spa nel Comune di Este (PD), in violazione al divieto di smaltimento in altre regioni.

Rilevato che:

- le attività contestate dalla Procura coinvolgono una parte rilevante di quello che è stato definito come "sistema rifiuti della bassa padovana" e in particolare Sesa Spa, subentrata alla società Padova Tre Srl, e che oggi gestisce il servizio di raccolta rifiuti e nettezza urbana in 52 comuni;
- la Sesa Spa è una azienda municipalizzata ed è partecipata al 51% dal Comune di Este (PD) e al 49% da Finam Group, società a sua coinvolta nella indagine, il cui azionista di riferimento è il miranese Angelo Mandato, che appare nell'elenco degli indagati;
- tra gli indagati compaiono anche Francesco Franchin, amministratore di Finam Group, che possiede il 50% di Bioman Spa, e Franco Greggio, titolare della Svet di Monselice e amministratore della Agrilux di Lozzo Atestino (PD).

Considerato che:

- da molti anni i cittadini della bassa padovana denunciano, con preoccupazione, uno sversamento sospetto del compost derivante dal trattamento dei rifiuti nei territori di quei comuni.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri

**interrogano il Presidente della Giunta regionale**

per sapere cosa intende fare la Giunta per tutelare il territorio della Bassa Padovana e per garantire controlli adeguati sul trattamento dei rifiuti di questi territori.

---



Proposta n. 618 / 2022

**PUNTO 18 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 01/06/2022**

ESTRATTO DEL VERBALE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 86 / IIM del 01/06/2022**

**OGGETTO:**

Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 237 del 9 Febbraio 2022 presentata dalle Consigliere Cristina GUARDA e Elena OSTANEL avente per oggetto "PRESUNTO TRAFFICO ILLECITO DI RIFIUTI DAL FRIULI AL VENETO: LA GIUNTA REGIONALE ATTIVERA' AUTONOME VERIFICHE?" e all'interrogazione a risposta immediata n. 240 del 17 Febbraio 2022 presentata dalle Consigliere Vanessa CAMANI, Francesca ZOTTIS e Anna Maria BIGON avente per oggetto "COSA INTENDE FARE LA GIUNTA REGIONALE PER TUTELARE LA BASSA PADOVANA DA POSSIBILI INQUINAMENTI AMBIENTALI?".



### *COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE*

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Assente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Assente
	Manuela Lanzarin	Assente
	Roberto Marcato	Presente
Segretario verbalizzante	Lorenzo Traina	

### *RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI*

GIANPAOLO E. BOTTACIN

### *STRUTTURA PROPONENTE*

AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

### *APPROVAZIONE*

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Risposta all'interrogazione a risposta immediata n. 237 del 9 Febbraio 2022 presentata dalle Consigliere Cristina GUARDA e Elena OSTANEL avente per oggetto "PRESUNTO TRAFFICO ILLECITO DI RIFIUTI DAL FRIULI AL VENETO: LA GIUNTA REGIONALE ATTIVERA' AUTONOME VERIFICHE?" e all'interrogazione a risposta immediata n. 240 del 17 Febbraio 2022 presentata dalle Consigliere Vanessa CAMANI, Francesca ZOTTIS e Anna Maria BIGON avente per oggetto "COSA INTENDE FARE LA GIUNTA REGIONALE PER TUTELARE LA BASSA PADOVANA DA POSSIBILI INQUINAMENTI AMBIENTALI?".

Il relatore propone alla Giunta di adottare la seguente risposta:

In premessa va sottolineato che, tra le tante azioni poste in essere dalla Giunta regionale in questi anni, vi è anche la costituzione di un gruppo di lavoro per la definizione di linee guida, da applicare sul territorio del Veneto, nel caso di incidenti rilevanti che possono determinare rischi per la salute umana e la compromissione della qualità dell'ambiente. Tale gruppo di lavoro è composto da rappresentanti della Regione del Veneto, dell'ARPAV, dell'ANCI Veneto, del Comando Interregionale dei Vigili del Fuoco, del Nucleo Ecologico dei Carabinieri (NOE) e dall'Università di Padova. La validità di tale esperienza è stata riconosciuta anche dal Comandante del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che, in occasione di un'audizione alla Commissione Bicamerale di inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali ad esse correlati, ha suggerito di estenderla ad altre realtà nazionali.

Va poi ricordato che la Regione del Veneto ha altresì adottato diverse deliberazioni di Giunta regionale con le quali sono stati assegnati, a soggetti privati e pubblici, contributi a sostegno dell'istallazione di impianti di videosorveglianza al fine di prevenire l'abbandono di rifiuti ovvero prevenire manomissioni, furti e danneggiamenti dei presidi ambientali, dando copertura a tutte le domande pervenute. Ha instaurato inoltre un Protocollo d'Intesa con il Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, Gruppo T.A. di Milano, inerente l'attività di vigilanza e controllo sul trasporto transfrontaliero dei rifiuti.

Nel ricordare che i controlli che competono agli uffici pubblici non possono riguardare coloro che trattano rifiuti abusivamente in quanto sono le Forze dell'Ordine i soggetti deputati all'individuazione e all'indagine di tali fattispecie, eventualmente servendosi di ARPAV per le analisi tecniche, in relazione agli adeguati controlli effettuati dall'Agenzia sul territorio della Bassa Padovana la Direzione Generale ha riscontrato confermando, nei limiti della propria competenza, la molteplicità delle azioni poste in essere nel tempo e ampiamente documentate con atti ufficiali.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

#### DELIBERA

1. di approvare, nel testo riportato in premessa, la risposta all'atto ispettivo richiamato in oggetto;



2. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Segreteria della Giunta - Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni.

IL VERBALIZZANTE  
Segretario della Giunta Regionale  
f.to - Dott. Lorenzo Traina -

